



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. Anno 2017.

Rep. Atti n. 157/CU del 23 novembre 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella Seduta del 23 novembre 2017

VISTO l'articolo 16-bis, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 che istituisce, a decorrere dall'anno 2013, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario;

VISTO, in particolare, il comma 5 dello stesso articolo 16-bis sopra indicato, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza, entro il 30 giugno di ogni anno sono ripartite tra le Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo, previo espletamento delle verifiche effettuate sugli effetti prodotti dal Piano di riprogrammazione dei servizi nell'anno precedente;

VISTO il successivo comma 6 dell'articolo 16-bis, che dispone che, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 5, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza, è ripartito a titolo di anticipazione tra le Regioni a statuto ordinario il 60 per cento dello stanziamento del Fondo, e si stabilisce altresì che le risorse ripartite, erogate con cadenza mensile, sono oggetto di integrazione, di saldo o di compensazione con gli anni successivi a seguito dei risultati delle verifiche effettuate attraverso gli strumenti di monitoraggio previsti dal comma 3 dello stesso articolo 16-bis;

VISTO il D.P.C.M. 11 marzo 2013, che definisce i criteri e le modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario e reca, nella Tabella 1 ad esso allegata, modificata con l'intesa sancita nella Seduta della Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, le percentuali di riparto base tra le Regioni stesse;

VISTO il D.P.C.M. del 26 maggio 2017, recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 11 marzo 2013 sopra citato, che definisce nuovi criteri e modalità con cui ripartire il Fondo e prevede disposizioni particolari per le Regioni che hanno subito eventi calamitosi, ai fini dell'applicazione delle penalizzazioni previste a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 giugno 2017, recante l'erogazione alle Regioni a statuto ordinario dell'anticipazione del 60 per cento dello stanziamento del Fondo nazionale per il

Handwritten initials and marks at the bottom left corner of the page.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, che ripartisce la citata quota del Fondo;

VISTO l'articolo 39 del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n.96 che reca alcune disposizioni che subordinano l'erogazione di una quota delle risorse del Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per il periodo 2017-2020 all'avvenuto conseguimento dell'intesa in sede di Conferenza Unificata sui trasferimenti regionali alle Province e alle Città metropolitane per le funzioni conferite ai sensi dell'Accordo dell'11 settembre 2014;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella Seduta del 21 settembre 2017, ai sensi dell'articolo 39 del decreto-legge n.50/2017, sui trasferimenti regionali alle Province e alle Città metropolitane per le funzioni conferite ai sensi dell'Accordo dell'11 settembre 2014 (Rep. Atti n. 111/CU del 21 settembre 2017);

VISTO l'articolo 27, comma 8 del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n.96, che prevede che il D.P.C.M. 11 marzo 2013, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 26 maggio 2017, continua ad avere, transitoriamente e per un periodo limitato, efficacia;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, trasmesso con nota del 10 novembre 2017 prot. DAR 17511 P-4.37.2.13 che provvede a ripartire, per l'anno 2017, la restante quota del 40 per cento delle risorse del Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, secondo quanto stabilito dall'articolo 16-bis, comma 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95;

VISTI gli esiti della riunione tecnica indetta per il giorno 14 novembre 2017, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole allo schema, ad eccezione della Regione Basilicata, che ha chiesto che, per la decurtazione delle risorse derivanti dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento operata con lo schema, si tenga conto dello stato di calamità della Regione per l'anno di riferimento della verifica stessa, ritenuto invece non sussistente dalle amministrazioni centrali proponenti;

VISTI gli esiti della Seduta del 16 novembre 2017, nel corso della quale le Regioni hanno chiesto il rinvio del punto, per approfondire le richieste della Regione Basilicata;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 21 novembre 2017, nel corso della quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha consegnato un nuovo schema di decreto, contenente una modifica all'articolo 4 volto ad accogliere, in parte, le richieste della Regione Basilicata;

VISTA la nota prot. DAR 18212 P-4.37.2.13 del 22 novembre 2017 con la quale, a conclusione della riunione istruttoria del 21 novembre 2017, è stato trasmesso il nuovo testo dello schema di decreto, predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e consegnato nel corso del citato incontro;

MP



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso, a maggioranza, parere favorevole allo schema di decreto in esame, con alcune raccomandazioni e richieste contenute in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All. 1), mentre le Regioni Umbria e Basilicata hanno espresso parere negativo sullo schema, salvo l'accoglimento di due richieste di modifica contenute nello stesso documento sopra citato;

PRESO ATTO delle richieste espresse dalle Regioni Umbria e Basilicata di istituire un Tavolo per discutere i problemi delle piccole Regioni, da formalizzare successivamente;

CONSIDERATO che l'ANCI ha espresso parere favorevole, con la raccomandazione, già manifestata negli anni precedenti, di articolare meglio le competenze tra Stato, Regioni e Città metropolitane, per l'importanza crescente e il livello di responsabilità di queste ultime nel settore del trasporto pubblico locale, anche allo scopo di eliminare le criticità derivanti dal ritardo nell'assegnazione delle risorse da parte di alcune Regioni alle stesse Città metropolitane;

CONSIDERATO che l'UPI ha espresso parere favorevole, segnalando al Ministero dell'economia e delle finanze la necessità di costituire un Tavolo per risolvere l'annoso problema dell'IVA nel settore del trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO che le Regioni e gli Enti locali hanno chiesto al Governo di emanare il decreto in esame preferibilmente entro l'anno in corso, affinché le risorse del Fondo vengano erogate nel più breve tempo possibile

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. Anno 2017.

Il Segretario
Antonio Nacdeo



Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/176/CU03/C4

Reunti in corso
di seduta
23/11/17
C. De Santis
ACC. 1



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, PER LA RIPARTIZIONE DELLE
RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO
DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.
ANNO 2017**

*Parere, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.
95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*

Punto 3) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza esprime parere favorevole a maggioranza (avviso contrario delle Regioni Basilicata e Umbria) sull'ultima stesura dello schema di Decreto con la raccomandazione che le decurtazioni sospese siano applicate in sede di saldo dello stanziamento 2018 e che comunque non sia mai superato il limite massimo di decurtazione annuale previsto dalla normativa vigente.

La Conferenza chiede inoltre al Governo di attivare entro dicembre un tavolo tecnico che affronti in modo sistemico e complessivo il tema del riparto del Fondo Nazionale Trasporti con l'obiettivo di pervenire:

- a una modifica dei provvedimenti attuativi dell'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 nella direzione di una mitigazione delle modalità di applicazione delle decurtazioni prevedendo, tra le altre, che le stesse siano effettuate non in un singolo anno, ma almeno in un biennio, con una decurtazione, il primo anno, non superiore al venti per cento; ciò anche alla luce di quanto previsto dal medesimo art. 16-bis che introduce un principio di pluriennialità in quanto al comma 6 prescrive che "le risorse ripartite sono oggetto di integrazione, saldo o compensazione con gli anni successivi a seguito delle risultanze delle verifiche di cui al comma 3, lettera e) ...";
- a un approfondimento condiviso delle modalità attuative dell'Art. 27 del DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96.

La Conferenza, infine, invita il Governo a porre in essere ogni utile iniziativa che consenta l'erogazione alle Regioni delle risorse di cui trattasi entro la fine del corrente anno.

La Regione Umbria in particolare esprime parere negativo salvo l'accoglimento della seguente proposta di modifica: **all'Art. 4 dello schema di decreto inserire le parole "Non si applica la decurtazione in sede di riparto dello stanziamento del fondo per l'esercizio 2017 alla Regione Umbria"**, ciò in ragione del fatto che anche nell'anno 2015 la Regione è stata interessata da eventi calamitosi con dichiarazione dello Stato di Emergenza determinato dalla proroga di un evento calamitoso manifestatosi nell'anno 2014.

La Regione Basilicata esprime parere negativo salvo l'accoglimento della proposta di non applicare la sanzione avendo la Regione subito un evento calamitoso alla fine del 2013 prorogato fino al 2015, anno di interesse per la valutazione delle penalità.

Roma, 23 novembre 2017

